

DA un po' di tempo la Chiesa e lo Stato non fanno altro che parlare di maternità, aborto, diritto alla vita del feto. E organizzano una grossa campagna contro l'aborto, usando il documento della CEI, le veglie di preghiera e i bollettini parrocchiali e, se questi non bastano, ricorrono alle cariche della polizia (Padova, Milano, Genova). Tutto questo rivela il tentativo di rinchiudere sempre più la donna nella famiglia. Dal canto loro i partiti con la corsa alla legge sull'aborto cercano solo strumenti di controllo sulla decisionalità e autonomia della donna. E' in discussione una legge sull'aborto che non riconosce alla donna il diritto di decidere del proprio corpo e della propria vita. La scelta ultima sulla possibilità della donna di abortire spetta al medico che ha quindi il potere di decidere su di lei.

NON SIAMO MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE!!!

Nessuno Stato, forza politica, Chiesa che sia ha il diritto di considerarci strumenti di una programmazione demografica. Nessuno è in diritto di farci subire una maternità non voluta e scaricata interamente sulle spalle della donna. E' ipocrita e mistificante il discorso di chi propone i contraccettivi come soluzione dell'aborto; la loro diffusione è ancora praticamente illegale e non alla portata di tutte e quasi sempre sono nocivi e insicuri.

Dietro il problema dell'aborto sta il più complesso discorso della sessualità della donna, sempre negata ed esistente solo se finalizzata alla procreazione.

La riappropriazione e il godimento della nostra sessualità passa attraverso le possibilità materiali di vivere il nostro corpo e di conoscerlo. E significa soprattutto potere alle donne ed è questo che fa paura.

Non vogliamo più subire nessuna violenza nè quella di una sessualità che non possiamo controllare nè quella del medico-poliziotto. Rifiutiamo la violenza di chi ci obbliga ad abortire, di chi ci obbliga a partorire e di chi ci impedisce di decidere noi della nostra vita.

ABORTO LIBERO GRATUITO PER NON MORIRE-ANTICONCEZIONALI PER NON ABORTIRE

MANIFESTAZIONE SABATO 24 GENNAIO ORE 15.30 PARTENZA PIAZZA DEI SIGNORI

Centro Femminista

Gruppo Femminista Medio

Comitato per il Salario al Lavoro Domestico di Pd

Centro di Controinformazione Femminista sulla Salute e Sessualità

Collettivo Femminista Comunista

Centro per la Salute della Donna

Centro di Documentazione della Donna

Collettivo Femminista Autonomo di Agraria

Gruppo Femminista di Cittadella

Collettivo Donne Bassa Padovana